

Federazione Italiana Unihockey Floorball – www.fiuf.it

Codice Fiscale: 91547760156

Banca Generali – IBAN: IT 96 X 03075 02200 CC8500184925

Federazione affiliata alla I.F.F. – International Floorball Federation –



22 ottobre 2020

Oggetto: Motivazioni post Comunicato 21/10/20

Le motivazioni dietro alla scelta federale di permettere il proseguimento delle competizioni, ed in forma controllata gli allenamenti, ha molteplici motivazioni.

Le andiamo ad elencare a spiegare, come avremmo comunque fatto (nessuna delle decisioni federali è stata mai lasciata senza spiegazione), ma più velocemente di quanto avevamo calcolato (il tempo fisico per argomentare e fissare su carta viene, come sempre, sottratto al tempo libero dei volontari che seguono la FIUF).

La sollecitazione però ci arriva da una delle nostre Società Affiliate, e quindi eccoci a procedere prontamente.

In primis c'è stato da parte della Federazione il semplice adeguamento all'ultimo dcpm, che ha dettato, per gli sport di contatto con campionati nazionali e regionali, esattamente quanto da noi espresso (ovvero la possibilità di fare allenamenti a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli federali e degli impianti, salvo direttive regionali diverse. E la possibilità di proseguire i campionati di interesse nazionale e regionale).

A questo si è aggiunto il fatto che tutte le Federazioni, sia CONI che non, italiane, si sono espresse nella medesima maniera.

I punti di cui sopra sono, inoltre, stati suggeriti e vagliati dall'avvocato che segue la Federazione per tutte le questioni istituzionali, e quindi basate sul parere di un'esperta.

(Il legale federale di riferimento è una docente universitaria di Diritto Sportivo, nonché collaboratrice del CONI. Un'esperta che sta seguendo la Federazione nel difficile percorso di riconoscimento, trovata proprio dal direttivo federale in carica.)

Se dal punto di vista tecnico-giuridico quindi la decisione è del tutto lecita, quel che ci preme di più sottolineare però è che attenta è stata l'analisi dal punto di vista "etico", ovvero del rischio collegato al proseguimento dell'attività della nostra disciplina sportiva.

Al momento quasi tutte le evidenze scientifiche indicano come i contagi siano, statisticamente parlando, molto pochi nell'ambito sportivo. I protocolli attivi, l'attenzione degli istruttori, e tutte le precauzioni sanitarie stanno in ambito sportivo funzionando, motivo per cui i contagi sono sporadici, e quando anche presenti, subito contenuti, tracciati ed isolati.

Ed infatti, dato molto interessante, anche Regione Lombardia, al momento la più restrittiva, ha modificato la propria ordinanza ieri pomeriggio, permettendo agli sport di contatto gli allenamenti, esattamente in linea con quanto indicato da FIUF.

Nello specifico inoltre il protocollo FIUF ha finora funzionato bene, tant'è che la prima giornata di Campo Piccolo ha visto ben 11 squadre coinvolte con decine di atleti, senza che alcun contagio sia avvenuto, e con l'unico caso sospetto prontamente seguito, analizzato e risolto.

Anche l'unico caso di positività in un Club è stata correttamente isolata, e non si è verificato alcun contagio a catena.

Persino IFF, la Federazione Internazionale, si è complimentata con noi, e non ha caso ha chiesto all'Italia, se la situazione a Febbraio lo consentirà, di ospitare più gironi delle Qualifiche per i Mondiali.

Infine, un'altra considerazione, non meno importante, è stata presa in esame dalla Federazione. Forse banale ma meno evidente, soprattutto se non ci si ferma a riflettere.

Nel momento in cui tutte le altre discipline sportive, dal basket al calcio, dalla pallavolo agli altri sport di squadra, proseguono con gli allenamenti juniores in forma individuale, è per noi vitale mantenere i giovani praticanti del floorball legati e attivi con il nostro sport.

La dispersione delle nostre nuove leve, ovvero il futuro del floorball, va evitata, e troppo facile sarebbe perdere questi giovani se fossero impossibilitati a continuare a praticare il floorball in una qualche maniera (ovviamente in maniera individuale, così da garantire la massima sicurezza), che gli permetta anche di mantenere il legame con il proprio Club.

Molte Società ci hanno chiesto proprio di intervenire per evitare "l'abbandono" dei propri giovani atleti (già in parte fisiologico a seguito della situazione in atto), consentendo di fatto al floorball italiano di non morire.

In ultima analisi, un'altra ragione ancora ha portato FIUF a prendere questa decisione. Una ragione esposta da moltissime Federazioni e Enti di Promozione Sportiva verso il Ministero dello Sport ed il Governo in generale.

Annullare tutti gli allenamenti giovanili, significherebbe di fatto impedire a ragazzi e ragazze di fare attività pomeridiana sana in ambiente controllato, con tracciamento e verifiche in ingresso, e con protocolli attivi, e lasciarli liberi di assembrarsi a casa degli amici, o in strada, in contesti assai meno sicuri e controllati, privi di tracciamento e di qualsivoglia controllo.

Consiglio Federale FIUF